

Liceo Linguistico Scuola Paritaria (D.M. 28/02/2001)

“Suore Serve di Maria Addolorata”

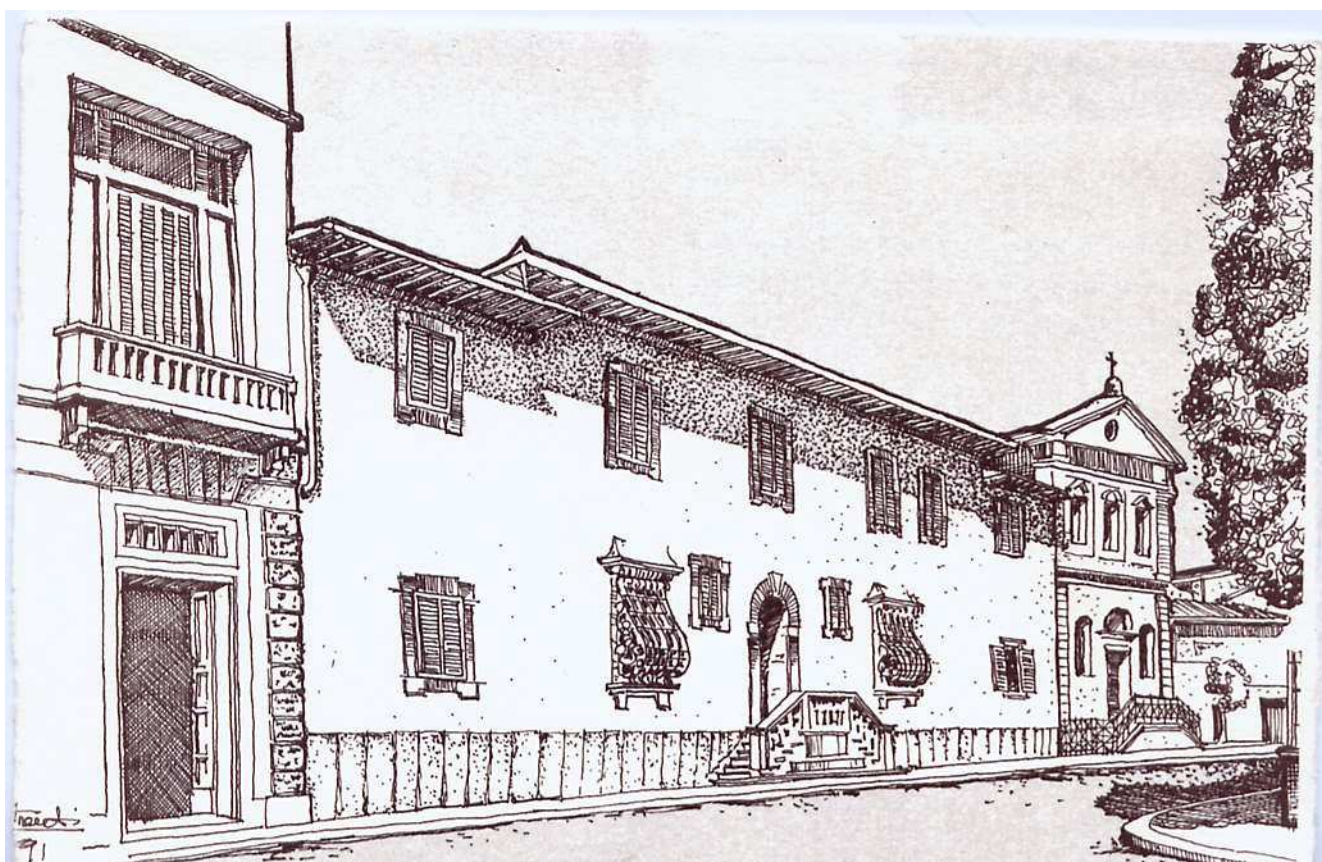
50133 Firenze – via Faentina, 195

tel. 055/588083 – fax 055/5001916

e.mail: scuolaviafaentina@virgilio.it

<http://scuolaservedimaria.it>

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA



In manibus nostris sunt codices, in oculis nostris facta

Anno scolastico 2016/2017

Ci presentiamo

La Congregazione delle Suore Serve di Maria Addolorata è sorta in Firenze a metà del secolo XIX. Essa identificò la necessità più urgente dei tempi nell'educazione dei giovani, dando vita ad una scuola per le bambine dei ceti più disagiati, presso la chiesa del Cestello a San Frediano.

Da quel lontano 1854 l'impegno educativo delle Suore Serve di Maria è continuato ininterrottamente fino ad oggi; a distanza di tanti anni rimane per noi invariato il giudizio che vede nell'educazione scolastica, civile ed umana dei giovani la più urgente necessità per il benessere ed il futuro delle nuove generazioni.

A fianco dei genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, le nostre scuole vogliono essere luoghi di formazione integrale della persona, dove ai giovani viene trasmessa non solo una formazione culturale e tecnica ma anche la passione per la verità, il bene e la bellezza, traguardo di un'esistenza autenticamente umana.

Nel 2005 la città di Firenze ha conferito alla Congregazione il "Fiorino d'Oro" con la seguente motivazione "Le Suore Serve di Maria, con la loro attività e la loro presenza, hanno attraversato in questo lungo periodo la storia della nostra città, disponibili a comprendere e interpretare i disagi del mondo e degli uomini, offrendosi con semplicità, ma anche con straordinaria dedizione a chiunque ne chiedesse l'aiuto e la vicinanza"

Le nostre scuole

Il Liceo linguistico risiede nella Casa Generalizia delle Suore Serve di Maria, collocata in via Faentina, 195, fra le stupende pendici di Monte Morello e San Domenico. L'edificio fu venduto nel 1890 alla Congregazione dalla Marchesa Boccella e acquistato grazie ad una donazione del Cav. Leopoldo Gattai. All'interno della casa fu subito fondato un educando femminile. Negli anni '30 la scuola fu ampliata e ammodernata e nel 1934 fu fondato l'Istituto Magistrale che nel 1984 fu affiancato e poi sostituito dall'attuale Liceo Linguistico.

Oltre al Liceo, nell'edificio di via Faentina si trovano la scuola dell'infanzia, primaria e la Secondaria di I grado, sempre gestite dalle suore. La nostra Congregazione gestisce anche una scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado a Campi Bisenzio, diverse scuole dell'infanzia in altre città della Toscana, e scuole dell'infanzia e primarie a Milano e a Roma. All'estero la Congregazione è presente in India, Cile, Colombia e Ungheria ed è attiva nel campo dell'educazione, della promozione della donna e della tutela dell'infanzia.

Il nostro stile educativo

La nostra scuola pone come suo dovere essenziale l'attenzione per l'istruzione ed educazione umana di ogni allievo. Tutti i docenti della scuola sono in possesso dell'abilitazione statale per le materie da loro insegnate e sono stati selezionati attraverso un colloquio per garantire la massima qualità dell'insegnamento.

La scuola si propone i seguenti obiettivi educativi:

1. Porsi come luogo di cultura per educare gli alunni ad una approfondita formazione critica, nella ricerca della verità a tutti i livelli;
2. Aiutare gli alunni a maturare equilibrio affettivo, senso di responsabilità e autonomia, e accompagnarli nella ricerca del senso della vita e dei valori religiosi, nel rispetto delle diversità delle opinioni e delle culture, per divenire persone di riconciliazione e di pace;
3. Sviluppare nei giovani la conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e delle proprie risorse interiori, per renderli capaci di affrontare la vita con senso di responsabilità, di giustizia e di apertura, in dialogo costruttivo con tutti gli uomini;
4. Educarli al senso del dovere, al valore dell'amicizia e della collaborazione, alla dimensione comunitaria della vita, sollecitandoli ad approfondire costantemente la propria esperienza di fede;

5. Renderli consapevoli che la piena realizzazione di sé è una conquista quotidiana che passa attraverso la legge evangelica del sacrificio.

6. Sensibilizzare gli alunni a collaborare con le diverse realtà del territorio per contribuire al suo maggiore sviluppo

L'attenzione prestata agli alunni si fa carico non solo di quanto attiene allo studio e al profitto, ma anche di tutte le dinamiche personali che hanno con esso attinenza, in modo da garantire una crescita equilibrata e serena.

I docenti, nei limiti della loro disponibilità, collaborano con i genitori per aggiornare le famiglie sui progressi di ogni allievo e per risolvere gli eventuali problemi incontrati. Per permettere a tutti gli alunni di conseguire il successo formativo la scuola attiva percorsi didattici individualizzati ed attività di sostegno e di recupero. Per sviluppare e far maturare le diverse attitudini dei singoli allievi, la scuola è attrezzata di un'Aula Magna dove sono organizzati cineforum, incontri e dibattiti sia con i docenti interni alla scuola, che con esperti esterni.

Tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche sono progettate e coordinate dai Consigli di Classe in stretto contatto con le famiglie.

Le strutture della scuola

L'istituto nel suo complesso dispone di :

Aule	Piano terreno:	Scuola dell'infanzia /Nido
	Piano primo:	Scuola Primaria e Secondaria di I grado
	Piano secondo:	Liceo linguistico; 5 aule + 1 per le classi multilingue

Aule per attività extracurricolari:
Aula Magna "Francesca Sacchetti"

Laboratori : Laboratorio di informatica e Linguistico Multimediale
 Laboratorio di Scienze

Impianti sportivi: Palestra
 Aula di danza

Spazi verdi: campo da tennis
 parco gioco scuola materna
 parco gioco attrezzato scuola elementare
 giardino alberato

Luoghi di culto : Torre belvedere
 Cappella dell'Istituto
 Cappella del giardino

Locali di servizio: Segreteria
 Presidenza
 Sala Docenti
 Sala per il ricevimento dei genitori
 Archivio con fotocopiatrice

La scuola è dotata di un sistema mobile per usufruire di lettore DVD e lavagna luminosa in classe, e di PC portatile con proiettore. Le classi IV e V sono dotate di LIM.

Personale

Nel Liceo operano :

- La preside
- La vicepreside
- N° 20 docenti
- Una segretaria
- Personale ausiliario
- N° 61 alunni, distribuiti in cinque classi
- I genitori degli alunni, sia a titolo personale che attraverso i loro rappresentanti regolarmente eletti

Rapporti con il territorio

Il nostro Liceo riceve alunni provenienti da diverse zone della città, da paesi limitrofi ed anche alunni che provengono da distanze maggiori. In ragione della sua lunga storia, intrattiene un attivo rapporto con il territorio, e collabora attivamente con diverse realtà locali. Innanzitutto con la diocesi e la parrocchia di San Marco Vecchio, con le quali condivide la preoccupazione materna della Chiesa verso la gioventù, poi con le altre scuole cattoliche della Diocesi ed infine con tutti gli organismi che forniscono valide opportunità educative: Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Regione Toscana, Ufficio Didattico degli Uffici, Università degli Studi di Firenze, Camera di Commercio, Istituto Stensen, Associazione Amici dei Musei, Teatro Comunale di Firenze, CONI, Centro Aiuto alla Vita, Movimento per la Vita ecc. In alcuni casi, il nostro ruolo è quello di semplici utenti di percorsi o eventi progettati senza il nostro concorso, in altri invece il rapporto è paritario e ci permette di usufruire di percorsi o progetti modellati sulle precise esigenze del nostro Istituto.

Il Liceo è inoltre inserito, come scuola paritaria, nell'organizzazione scolastica nazionale, e intrattiene rapporti con il MIUR, l'Ufficio Scolastico regionale e provinciale, e gli organismi di supporto e valutazione del Sistema Scolastico Nazionale (IRRE; IRSAE ecc). Come scuola cattolica, fa parte della FIDAE. Tutte queste molteplici relazioni ci permettono di arricchire la nostra offerta formativa e contemporaneamente di servire il territorio con la nostra specifica competenza.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera I (inglese)	3	3	3	2	2
Madrelingua inglese	1	1	0	1	1
Lingua e cultura straniera II (francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (spagnolo/tedesco)	2	2	3	3	3
Madrelingua spagnolo	1	1	1	1	1
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	0	0	0
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

CLIL: nel Liceo linguistico è previsto l'insegnamento in lingua straniera di due discipline non linguistiche

Dal terzo anno: scienze in lingua inglese

Dal quarto anno: storia dell'arte in francese

PRIMA LINGUA STRANIERA:
SECONDA LINGUA STRANIERA:
TERZA LINGUA STRANIERA:

INGLESE
FRANCESE
SPAGNOLO o TEDESCO (se richiesto all'iscrizione da almeno 4 alunni)

Finalità della scuola

Il Liceo Linguistico si propone di fornire ai giovani un percorso formativo fondato su tre direttive principali:

Cultura: possedere una solida cultura generale è indispensabile per poter affrontare con sicurezza il futuro. In un mondo in rapido mutamento, potenziare le capacità e le competenze di base e imparare ad applicarsi con metodo e perseveranza garantisce quella flessibilità che mette in grado di affrontare ogni compito e situazione con tranquilla sicurezza.

Per questo il Liceo linguistico permette ad ogni allievo di sviluppare una vasta cultura criticamente assimilata che spazia dal campo scientifico (matematica, fisica, scienze, informatica) a quello umanistico (italiano, latino, storia e filosofia, storia dell'arte) a quello fisico-motorio (ed. fisica) fino a quello più specificatamente linguistico (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Lingue: nell'orizzonte della globalizzazione, le lingue sono strumento indispensabile per ogni cittadino europeo. Firenze, città d'arte e capitale della cultura europea, è la sede più adatta per un Liceo Linguistico a vocazione internazionale come il nostro.

Il Liceo offre l'insegnamento dell'inglese come prima lingua, permette la scelta tra francese e tedesco come seconda lingua, mentre la terza lingua è spagnolo.

L'insegnamento del tedesco è impartito da insegnanti madrelingua, inoltre insegnanti di madrelingua collaborano all'insegnamento delle altre lingue. La scuola è dotata di un laboratorio linguistico modernamente attrezzato. Inoltre organizza ogni anno gite all'estero, scambi culturali, conversazioni con ragazzi stranieri, lezioni in lingua, cineforum in lingua originale, soggiorni estivi all'estero.

Educazione: La scuola riconosce come primaria finalità la formazione integrale dell'allievo; è cioè orientata a promuovere, negli studenti, il senso di responsabilità, comportamenti individuali e interpersonali corretti, un consapevole interesse culturale, una disponibilità al dialogo e al rispetto della legalità democratica.

Educa altresì ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, in un clima di collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Al termine del Liceo Linguistico, le competenze acquisite dall'allievo sono tali da permettergli sia di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, sia di affrontare il mondo del lavoro. Gli sbocchi lavorativi sono molteplici: interpreti, interpreti parlamentari, operatori turistici, steward/hostess, management import/export, consulenti di aziende per il commercio estero, ecc.

Obiettivi didattici

AREA LINGUISTICA (inglese, tedesco, francese, spagnolo)

Gli insegnanti di lingue, civiltà e letterature straniere si propongono degli obiettivi comuni, formativi e informativi, da raggiungere secondo il monte orario delle varie lingue, che vengono poi verificati al termine del percorso scolastico in sede di Esame di Stato. Gli obiettivi principali sono :

- acquisizione delle competenze linguistiche che consentono una comunicazione efficace su argomenti quotidiani, di attualità, di cultura e civiltà e anche in ambito letterario. Inoltre gli alunni devono essere in grado di interagire nei vari codici della lingua parlata, anche in situazioni comunicative più specifiche quali quella del mondo attivo del lavoro. Tale competenza viene valorizzata e verificata durante gli stages che vengono effettuati nelle aziende nel corso del quarto anno di studi. La capacità di comprensione orale viene sviluppata durante tutto il corso di studi con la presenza di insegnanti madrelingua, uso di audiovisivi e laboratorio linguistico, ma viene stimolata in modo particolare durante gli stage linguistici all'estero e gli scambi culturali durante i quali i ragazzi hanno la possibilità di vivere in famiglie straniere, scoprendo diversità culturali che servono come presa di coscienza della propria identità culturale. L'alunno deve aver chiaro il concetto di lingua come tramite, mezzo per scoprire in modo autentico una realtà diversa.
- Nell'attuale mondo dominato dalla globalizzazione e dalla flessibilità, l'opportunità di poter lavorare dove c'è effettiva possibilità, in qualsiasi paese della comunità e comunicare con persone di ogni nazionalità è uno degli obiettivi che i nostri giovani devono sempre tener presente
- Acquisizione degli strumenti che permettono una corretta produzione scritta e un utilizzo della lingua scritta in tutte le forme, codici e registri con una preferenza per il settore specifico letterario.
- L'educazione linguistica, la crescita umana, l'educazione alla tolleranza, l'abitudine a riconoscere la diversità e utilizzarla come arricchimento personale e la capacità di esaltare gli elementi comuni che uniscono restano gli obiettivi finali da raggiungere.

Certificazioni

Tutti gli allievi avranno l'opportunità di seguire durante le ore curricolari un corso di preparazione agli esami linguistici che consentono il conseguimento di titoli validi a livello europeo (FCE per inglese, DELF per francese, DELE per spagnolo). Lo scopo è di far conseguire la certificazione al maggior numero di allievi possibile, data l'importanza di una certificazione europea di alto livello per le lingue, che sia spendibile sia in ambito universitario che lavorativo.

AREA LETTERARIA

(a) BIENNIO

Le materie dell'area storico letteraria ((latino, italiano, storia, educazione civica e geografia,) si propongono di fornire all'allievo:

- Capacità di riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e della lingua latina, conoscenza ed uso adeguati del lessico.
- Capacità di corretta e appropriata comunicazione orale e scritta
- Capacità di leggere un testo attraverso le tecniche di analisi letteraria (specificità dei generi, metrica, retorica letteraria, elementi di narratologia).
- capacità di riconoscere i codici specifici della comunicazione
- capacità di ricostruire, nel rispetto della connessione causa-effetto, i fatti aventi rilevanza storica e culturale

(b) TRIENNIO

L'insegnamento dell'Italiano si propone di:

- stimolare gli alunni alla lettura;
- raffinare il gusto e la sensibilità verso i testi poetici e prosastici;
- rendere consapevoli dello sviluppo della letteratura italiana attraverso la conoscenza sistematica di autori e opere;
- migliorare la competenza linguistica orale in modo tale da saper esporre gli argomenti in modo appropriato dimostrando di saper usare strumenti comunicativi e linguaggi specifici adeguati e di possedere capacità logiche ed argomentative sufficienti;
- abituare a scrivere saggi ed articoli, temi di argomento storico e di ordine generale, analisi di testi prosastici e poetici, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Nel **primo biennio** nelle le ore di italiano viene dedicato molto spazio allo studio della lingua, strumento e ricchezza che permette non solo di esprimersi correttamente in forma scritta e orale e di riflettere in modo metalinguistico (grazie allo studio della grammatica), ma anche di apprezzare testi in prosa ed in poesia: si studiano pertanto le tecniche di analisi letteraria (specificità dei generi, metrica, retorica, elementi di narratologia), ma si vuole anche incoraggiare il piacere della lettura, attraverso una selezione antologica di testi di narrativa e di poesie, e grazie all'avvicinamento alla grande tradizione epica classica e all'incontro con *I Promessi Sposi*. Nel corso dell'anno, si propongono inoltre alcuni romanzi in versione integrale, con l'obiettivo di creare negli studenti la buona abitudine alla lettura. Si offre altresì la possibilità di partecipare a svariati incontri e conferenze, nonché a spettacoli teatrali, con l'obiettivo non solo di rinsaldare certe conoscenze teoriche grazie alla visione diretta, ma anche di avvicinare i ragazzi a nuove esperienze culturali.

Dal punto di vista della produzione scritta, in questi primi due anni ci si concentra su alcune tipologie di testo quali il riassunto, il testo descrittivo, il testo espositivo, e si forniscono le basi per la stesura del testo argomentativo, che verrà ripreso e sviluppato nel successivo triennio. Si lavora non solo in direzione della correttezza grammaticale, ma anche e soprattutto in direzione della coerenza e della coesione testuale, fondamentali per qualsiasi produzione scritta.

Alla riflessione e alla consapevolezza linguistica contribuisce lo studio della lingua latina che, pur attestandosi a livelli di base, consente agli studenti di cogliere affinità e differenze tra questa lingua e l'italiano, nonché di apprezzare, attraverso alcune letture, taluni aspetti sociali e culturali dell'antica Roma.

Lo studio della storia e della geografia si caratterizza per l'attenzione dedicata al metodo: nell'affrontare il lungo arco cronologico che si estende dalle origini all'Alto Medioevo, ci si propone di sviluppare negli allievi la capacità di riconoscere i rapporti causa-effetto tra i vari eventi, di usare un linguaggio appropriato nell'esposizione dei fatti ed anche di leggere criticamente fonti e documenti. A ciò si affianca lo studio degli aspetti sociali e culturali, per evitare di ridurre la storia ad una sterile successione di eventi.

La geografia si propone di offrire allo studente uno sguardo di apertura sul mondo: ci si occupa perciò di trattare alcuni temi fondamentali dal punto di vista della geografia umana ed economica, con un occhio di riguardo per i grandi problemi del nostro tempo (l'aumento della popolazione e gli indicatori demografici, gli indici di sviluppo e il divario tra Nord e Sud del mondo, l'urbanizzazione, l'inquinamento e il degrado del suolo, i cambiamenti climatici, la globalizzazione e i settori dell'economia...). Si vuole che la materia non risulti un accumulo di dati e nozioni, ma tenga costantemente presente l'aspetto antropologico, sociale e culturale: pertanto lo studio dei continenti e delle diverse aree geografiche viene accompagnato da letture specifiche, che aiutino gli studenti a capire anche talune dinamiche del mondo attuale.

Ogniquale volta gli argomenti di storia e geografia lo consentano, si affrontano temi di cittadinanza e costituzione anche attraverso letture, approfondimenti e lavori di gruppo, con lo scopo di aiutare i ragazzi a rapportarsi in modo critico e consapevole alla realtà odierna ed ai problemi che pone.

Durante il **secondo biennio e il quinto anno** lo studio della letteratura italiana vuole affinare il gusto e la sensibilità degli alunni, ed è, quanto più possibile, accompagnato dalla lettura integrale di opere significative, e dall'approfondimento di autori e tematiche fondamentali grazie alla partecipazione ad incontri, conferenze e spettacoli teatrali. Senza mai disgiungerle dal contesto storico, indispensabile

per una piena comprensione delle varie manifestazioni culturali, si analizzano le opere in tutti i loro aspetti (elementi lessicali, sintattici, semantici, stilistici e retorici) e si riflette sulla codificazione ed evoluzione della lingua attraverso i secoli, sui registri e le varietà in relazione agli scopi comunicativi. Uno degli obiettivi dello studio della letteratura è, inoltre, quello di favorire negli alunni lo sviluppo di una capacità critica, che permetta loro, attraverso l'incontro e la conoscenza degli autori proposti, di imparare ad esercitare il pensiero e a giudicare, al fine di prendere maggiore consapevolezza della realtà e di se stessi.

Nell'arco dei tre anni si propone inoltre la *Divina Commedia*, della quale si presentano la genesi, la struttura, le caratteristiche formali e contenutistiche, al fine di comprendere a fondo il capolavoro dantesco. Per i canti più significativi si procede inoltre ad una lettura puntuale ed accurata che faccia emergere tutti gli aspetti formali e concettuali dell'opera.

Si lavora inoltre sulla capacità di effettuare collegamenti ed inferenze (sia all'interno della materia sia in senso pluridisciplinare) e sull'espressione orale, affinché essa divenga sempre più consapevole, fluida ed appropriata, e scritta, con l'obiettivo di mettere gli studenti in condizione di saper affrontare con successo le tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

STORIA DELL'ARTE

L'insegnamento della storia dell'arte si propone i seguenti obiettivi:

- acquisire la conoscenza di argomenti storici-artistici fondamentali all'interno del contesto culturale italiano e internazionale
- acquisire il lessico specifico della disciplina
- sviluppare le capacità di confronto, analisi e di lettura delle opere d'arte
- sviluppare la capacità di contestualizzare l'opera all'interno del contesto culturale di riferimento e di confrontare opere di diverse culture con approccio interculturale
- maturare nella capacità di osservazione, di analisi, di riflessione ed infine di critica personale
- sviluppare la capacità di osservare i musei e gli allestimenti delle mostre
- imparare a considerare l'opera d'arte come manufatto e testimonianza di civiltà da conservare attraverso la manutenzione, il restauro e la fruizione consapevole
- iniziare a conoscere, in particolare, la storia e l'arte fiorentine, che più ci appartengono, e acquisire gli strumenti per trasmetterne anche agli altri l'importanza.

Per quanto riguarda il CLIL nelle classi Iv e V diversi argomenti nel corso dell'anno saranno svolti in lingua francese, in particolare quelli in funzione dell'alternanza scuola lavoro.

FILOSOFIA

Compito precipuo della disciplina è educare il ragazzo a pensare con rigore e in autonomia. Il programma del triennio è presentato in chiave storica, ma si sofferma su alcuni temi di particolare interesse che possono variare di anno in anno: responsabilità, dignità, libertà, felicità. Gli alunni studiano poi il ruolo svolto in ambito filosofico dalla musica grazie alla collaborazione con l'Orchestra Regionale della Toscana del Teatro Verdi, per mezzo di lezioni di musica del Professor Mangani del Conservatorio di Ferrara e un abbonamento scontato al teatro. Alla Pergola e al Metastasio di Prato i ragazzi sono invitati a seguire alcuni spettacoli di interesse filosofico. In collaborazione con la Mediateca della Toscana e la Robert Kennedy Foundation, è possibile seguire dei percorsi di approfondimento di alcuni temi affrontati in classe. Allo Stensen ogni anno vengono analizzati alcuni film da importanti psicoanalisti; gli alunni sono inoltre invitati ogni anno a partecipare, accompagnati dalla docente, agli appuntamenti del Novembre stenseniano. Sulla scia della riflessione filosofica su leggi di natura e leggi positive, partendo dalle figure di Antigone e di Gesù, si andrà ad approfondire la conoscenza di quei personaggi che hanno contrapposto i valori dominanti a quelli considerati universali, alla ricerca della definizione di diritto naturale. Si rifletterà anche sui diritti della donna e sulla sua posizione nella società di oggi, anche grazie a un confronto critico col femminismo storico. La storia del giusnaturalismo, dalla Stoà a Kant, permetterà di avvicinare gli alunni ai diritti

fondamentali della Costituzione. Di concerto con le associazioni Libertà e Giustizia, Oxfam, Passaggi di Storia, Istituto Storico della Resistenza in Toscana, Mediateca Toscana, Middle East Now, Robert Kennedy Foundation, Altro Diritto, Balkan Florence Express, Festival dei Popoli, lo Schermo dell'Arte e con l'Università Europea di Fiesole, si approfondirà poi il tema dell'incontro con l'alterità, da Medea a Foucault e Levinas, fino a riflettere sui fondamenti del Manifesto di Ventotene e della Costituzione europea, con l'obiettivo di portare i ragazzi a formulare una proposta alternativa a quella ora vigente sul tema della migrazione. Particolare attenzione viene dedicata all'analisi dei documenti, si tratti di testi filosofici, opere di narrativa dedicate ai maggiori filosofi o a temi di importanza filosofica, opere artistiche, fotografiche, filmiche e graphic novel, esperienze dirette degli alunni in seguito alla partecipazione al Festival della Filosofia di Modena (a settembre), al Festival della Fotografia Europea di Reggio Emilia (a maggio), a spettacoli teatrali, conferenze (Lyceum, Gabinetto Vieusseux di Palazzo Strozzi, Strozzi, Biblioteca delle Oblate) e mostre organizzate nelle principali città italiane, fra cui Firenze, Siena, Roma, Torino, Trento, Trieste.

Durante l'anno scolastico gli alunni verranno coinvolti in alcune lezioni strutturate secondo i principi della Philosophy for Children, scuola di pensiero didattico nata negli Stati Uniti negli anni '70. I principi basilari di questa modalità di insegnamento prevedono la condivisione della lettura di testi da cui poi parte la discussione, alla ricerca di questioni che coinvolgano il gruppo, insegnino ai ragazzi il rispetto e soprattutto favoriscano lo sviluppo delle capacità logico-deduttive.

Lo studio della disciplina, nel corso del triennio, prevede inoltre che vengano affrontati temi di attualità, legati alla società contemporanea, anche attraverso l'ausilio di testi di autori viventi e di articoli scientifici. A questo riguardo, lo scopo dell'attualizzazione della filosofia è quello di fornire agli alunni gli strumenti adatti per una capacità analitica di lettura del presente e che chiami in causa il loro "pensiero critico".

STORIA

Nel triennio l'insegnamento della storia mira a fornire ai ragazzi una conoscenza chiara dei fatti, una buona capacità di comprensione degli eventi e di collegamento fra questi, con particolare riferimento all'attualità attraverso la lettura di quotidiani e periodici: Corriere della Sera, Sole24ore, Narcomafie, Valori, Internazionale, PeaceReporter. In questo modo, gli alunni vengono guidati a inserire gli eventi nel più ampio contesto economico, culturale, sociale e artistico del periodo in cui si sono svolti ed a acquisire, attraverso un lessico corretto, una buona capacità d'esposizione.

Nel suo collegamento con l'educazione civica, l'insegnamento della storia si apre al presente proponendo approfondimenti su temi sociali e politici suggeriti dall'attualità. Per questo obiettivo si considera importante partire dalle esigenze dei ragazzi e dalle proposte che essi formulano nelle Assemblee di Istituto. In attinenza con il percorso di formazione degli insegnanti proposto dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, dalla Società Italiana delle Storiche e da Libera, il tema della legalità e della lotta alle mafie riveste un tema di importante approfondimento e di riflessione degli alunni, coinvolti nello studio del fenomeno mafioso anche attraverso esperienze esterne all'ambito scolastico. Lo studio poi della Carta costituzionale italiana coinvolge tutte le classi del triennio, attraverso un'analisi dei principi fondamentali e dell'ordinamento dello Stato; in V la Costituzione viene ripresa alla luce della storia della sua genesi, per proseguire poi con un'analisi di quanto sia stato fatto per attuarla e di quanto lavoro rimanga ancora da compiere.

Per sviluppare alcuni temi importanti di educazione civica e di economia, verranno invitati esperti in materia a relazionare davanti alla classe, così da offrire agli alunni la possibilità di uscire dal mero nozionismo scolastico e apprendere concetti importanti per la formazione della loro personalità di cittadini responsabili delle proprie scelte e informati sui fatti. Gli alunni potranno giovare del materiale messo a disposizione della scuola dalla Banca d'Italia, presso la quale la docente segue da anni i corsi di educazione finanziaria.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare agli incontri serali dell'Associazione Vie Nuove, organizzati con il supporto dell'Istituto della Resistenza della Toscana, su temi sempre di attualità geopolitica. Per rendere poi più stimolante lo studio della storia, l'insegnante dividerà le classi in due fazioni che, dopo un approfondimento domestico personale, dovranno contrapporsi in un'lezione

allestita come un “tribunale della storia”, davanti al quale ciascuna parte dovrà dimostrare di essere in grado di difendere la propria parte e al tempo stesso di attaccare quella avversa: in III si contrapporranno cristiani e musulmani del IX secolo, inquisitori ed eretici del XIII secolo, cattolici e luterani ai tempi della Riforma, conquistadores e amerindi del periodo successivo alla conquista dell'America; in IV si opporranno americani e inglesi della Rivoluzione americana, i vari fronti dei rivoluzionari francesi, filopiemontesi e briganti, colonizzatori e ribelli al colonialismo, generali dell'Intesa contro generali degli Stati centrali nella Prima guerra mondiale; in V la contrapposizione vedrà coinvolti nazisti e sovietici, partigiani e fascisti, vietcong e americani, russi e afgani, brigatisti e giudici degli Anni di Piombo, mafiosi e giudici della lotta alla mafia. Questa forma di gioco di ruolo permetterà di vivere la lezione in modo più coinvolgente, ma al tempo stesso favorirà l'apprendimento dei concetti religiosi, storici e ideologici usati nella simulazione.

Quest'anno gli alunni di IV e V saranno coinvolti nel progetto di preparazione delle classi per il viaggio sul Treno della Memoria organizzato dalla Regione Toscana: il tema della Shoah sarà approfondito alla luce sia della letteratura (Primo Levi, Ruth Kluger, Liliana Millu, Lidia Beccaria, Debenedetti) che della filosofia (Arendt, Jaspers, Baumann, Belliti, Forti), in modo da far emergere l'attualità della riflessione sulla zona grigia e la banalità del male. Confrontando la storia della Shoah con quella di altri genocidi, alcuni sul piano cronologico o geografico molto vicini a noi, si intende far comprendere il rischio che si corre a intendere il fenomeno come qualcosa di superato dal passare della storia: il ripetersi di certe situazioni tragiche dimostra agli alunni come gli anticorpi al male non siano mai da considerarsi scontati.

Grazie alla partecipazione della Comunità di preghiera "Cenacolo" di Suor Elvira, gli alunni potranno riflettere, attraverso lo strumento della testimonianza diretta, sul tema delle dipendenze. Un argomento che oggi riguarda e coinvolge da vicino, direttamente od indirettamente, molti ragazzi. Fornendo agli alunni l'opportunità di comprendere le conseguenze nefaste della dipendenza, quest'evento diviene così un'occasione preziosa per la diffusione di una cultura della prevenzione e della lotta a questa problematica sociale, oltre che individuale.

SCIENZE

Lo sviluppo delle scienze è in continua evoluzione ed è strettamente connesso con molteplici aspetti della vita quotidiana: l'inquinamento, lo sfruttamento delle risorse naturali, la progressiva perdita della diversità biologica, la prevenzione delle malattie, l'ingegneria genetica sono solo alcuni dei temi più rilevanti. Ciò comporta un approccio interdisciplinare e l'introduzione, nell'arco dei cinque anni di studio, di branche della scienza fino ad ora poco trattate come ad esempio l'ecologia, l'etologia, le biotecnologie e l'ingegneria genetica, argomenti che sempre di più stanno acquistando rilevanza sociale e vengono massicciamente proposti dai *mass media*. Si propone dunque un percorso didattico che non miri solo a costruire le conoscenze di base dei fenomeni, ma garantisca una prospettiva critica delle problematiche che li riguardano direttamente come persone e come cittadini responsabili.

Inoltre, nell'ottica di una revisione completa della pedagogia scientifica, il percorso è costruito per garantire un coinvolgimento quanto più attivo possibile degli alunni, scegliendo sempre un approccio esperienziale e critico in grado di fornire stimoli, motivazioni e una matura autonomia di vedute.

Nel corso del biennio si introdurranno gli studenti allo studio della biologia e dell'ecologia, con l'obiettivo di analizzare la diversificazione del mondo biologico e le sue cause, per arrivare alla consapevolezza dell'unitarietà del mondo dei viventi che si manifesta attraverso la loro costituzione e la comune storia evolutiva. Il triennio prevede lo studio della chimica, scienza fondamentale per interrogare il mondo materiale e fornire un modello esplicativo della natura delle sostanze e dei fenomeni che le caratterizzano, ed approfondimenti inerenti la moderna biologia molecolare. Infine le scienze della Terra, necessarie alla comprensione della dinamicità del nostro pianeta e del ruolo che deve svolgere l'uomo nel mantenere l'equilibrio tra le risorse della natura e le proprie necessità.

Gli alunni, alla fine del corso di studi, avranno :

- ✓ sviluppato una mentalità scientifica e sapranno applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento d'indagine nell'analisi dei fenomeni;
- ✓ preso coscienza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni;
- ✓ sviluppato un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;
- ✓ acquisito conoscenze di chimica e biologia finalizzate alla comprensione dei fenomeni naturali ed antropici che ci circondano.

Collaborazioni, esperienze e attività previste:

L'Istituto collabora attivamente con l'Open-Lab dell'Università di Firenze per attività didattiche su molteplici tematiche in ambito biologico e chimico-fisico. Particolare attenzione è rivolta alla chimica ed alle biotecnologie, con attività di laboratorio sviluppate *ad hoc* per un avvicinamento al mondo della ricerca. Sono inoltre previste uscite giornaliere con attività sul campo, durante le quali gli alunni vengono coinvolti in esperimenti, osservazioni, raccolta di dati ambientali, analisi di tipo ecologico.

Visite guidate presso importanti musei cittadini e nazionali: il Planetario – Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze, il Museo della Scienza di Firenze, il Museo delle Scienze Planetarie di Prato. Partecipazione a conferenze e incontri organizzati dai principali enti culturali e di formazione presenti, come l'Istituto Stensen di Firenze o l'Università degli Studi.

In aula gran parte degli argomenti viene trattato con il supporto di materiali multimediali quali video, power-point, l'utilizzo di softwares dedicati alla didattica scientifica e specifiche attività LIM (Lavagna Multimediale) e, laddove possibile, si organizzano esperienze pratiche in aula.

MATEMATICA E FISICA

(a) BIENNIO

Alla fine del biennio lo studente, se segue con attenzione le lezioni, partecipando al dialogo che si costruisce in aula e applicandosi nel risolvere gli esercizi proposti, raggiunge i seguenti obiettivi disciplinari:

- maturazione delle capacità di logica e di deduzione
- acquisizione di un metodo di studio adeguato
- uso corretto di linguaggio e simbolismo
- acquisizione di calcolo sia numerico che letterale
- capacità di analisi e risoluzione di un fenomeno o problema, riuscendo ad individuarne gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e a collegare ipotesi e tesi
- abilità nell'applicare la matematica per risolvere semplici problemi concreti
- utilizzo del programma Excel come strumento di calcolo per lo svolgimento di problemi matematici

(b) TRIENNIO

Alla fine del triennio lo studente acquisisce una competenza in matematica e fisica tale da permettergli di affrontare ogni tipo di studio universitario. I principali obiettivi disciplinari sono:

- consolidamento della preparazione del biennio ed acquisizione di capacità di formalizzazione ed astrazione
- acquisizione di una visione unitaria delle conoscenze e loro inquadramento storico
- consapevolezza del carattere, né statico e né definitivo, delle teorie scientifiche, nonché delle loro implicazioni con altri campi delle conoscenze umane
- capacità di risoluzione di problemi fisico – matematici più complessi applicando sia leggi algebriche e geometriche, sia tecniche matematiche di calcolo avanzato
- capacità di applicare la matematica a casi concreti per risolvere problemi di utilità pratica
- capacità di risoluzione di problemi in lingua straniera

- abilità nell'integrare le conoscenze di fisica e scienze naturali per avere una comprensione integrale del mondo fisico che ci circonda

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione mediante il movimento contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e si avvale sia dell'educazione del corpo intesa come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo (attività fisica) sia dell'educazione del corpo intesa come atteggiamento positivo verso il corpo stesso (educazione alla salute) sia come l'accettazione di sé e delle regole (attività sportiva). Tutti questi obiettivi saranno presenti durante lo svolgimento delle lezioni curriculari sia pratiche che teoriche.

Per quest'anno scolastico si prevedono:

- una due giorni sulla neve per permettere a tutti gli alunni di sperimentare lo sci; la Ginnastica Artistica per migliorare la coordinazione motoria generale, specifica, la mobilità articolare, la forza muscolare ed il senso ritmico. Gli studenti saranno portati a partecipare ai Campionati Studenteschi di Ginnastica;
- per promuovere in tutti gli studenti una maggiore capacità di decisione, giudizio, autovalutazione, l'accettazione di sé e l'abitudine all'attività motoria tutte le classi del Liceo saranno portate a partecipare alla Gymnaestrada provinciale o regionale.
- Sarà organizzato il Torneo interno di Pallavolo e se la consulta scolastica organizzerà gare di calcetto gli alunni che vorranno saranno portati a parteciparvi.
- Durante il primo quadrimestre sarà dato ampio spazio all'espressività ed alla fantasia attraverso l'attività del laboratorio teatrale che occuperà parte dell'orario curriculare del mattino ma che principalmente si svolgerà nel pomeriggio e si concluderà con la messa in scena di una commedia in occasione del Natale.
- Sarà continuata la positiva collaborazione con il gruppo sbandieratori

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica offre agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni potranno acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita. Essi saranno in particolare abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico. Saranno avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa

LA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce uno dei momenti fondamentali della vita della scuola, essendo un indicatore essenziale del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento complessivo dei singoli alunni.

Resta inteso, ovviamente, che tale giudizio ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni, e non certo il loro valore come persone che è radicato nel compito misterioso, unico e insostituibile loro dato da Dio nell'averli pensati fin dall'eternità.

Gli adolescenti tuttavia, essendo individui in formazione che si stanno aprendo alla socialità e vivono come particolarmente pressante il problema del proprio valore come persone, devono essere costantemente aiutati, dagli insegnanti e dai genitori, ad attribuire alla valutazione scolastica il suo giusto valore all'interno del proprio processo di autovalutazione. La valutazione concorre infatti, con la sua finalità anche formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione essenziale per la crescita dell'alunno.

Criterio principe della valutazione, soprattutto nella nostra scuola, è la centralità dell'alunno nel processo formativo; ciò significa che ogni criterio generale è sempre finalizzato a sottolineare ed evidenziare le qualità, anche potenziali, di ogni singolo alunno. In riferimento alla giustizia e all'imparzialità della valutazione, va distinta una **valutazione assoluta** che, riferita ad una prova o ad un periodo, misura la corrispondenza tra le attese dell'insegnante e il risultato oggettivamente ottenuto, ed una **valutazione relativa**, che misura il percorso compiuto da ciascun alunno dalla condizione di partenza al momento della valutazione stessa, tenendo conto di tutte le variabili personali.

I due tipi di valutazione, sempre compresenti, hanno peso diverso a seconda della tappa formativa.

L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Per questo ogni docente è impegnato a comunicare in tempi brevi il risultato delle verifiche e a motivare la propria valutazione in sede di correzione. La valutazione è di esclusiva competenza dell'insegnante; qualunque interferenza non solo può inficiare il rapporto fiduciario e di cooperazione che deve intercorrere tra scuola e famiglia, ma rischia di confondere e frastornare lo stesso alunno.

In sede di valutazione finale, il criterio che sarà prioritariamente preso in considerazione dal Consiglio di Classe per deliberare la promozione è il numero e la gravità delle insufficienze riportate. Tuttavia, dopo attento esame delle lacune registrate, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, e del percorso scolastico svolto, il Consiglio di Classe potrà, in taluni casi, sospendere il giudizio ove ritenga possibile che l'alunno possa colmare le insufficienze nell'arco del periodo estivo.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI ITALIANO

VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
2	1-4	negativo	la prova rivela mancata aderenza alla traccia, inesistente capacità argomentativa, molti e gravi errori
3	5	gravemente insufficiente	la prova rivela incompleta aderenza alla traccia, informazione e argomentazione lacunose, gravi errori
4	6	gravemente insufficiente	la prova rivela informazione e argomentazione lacunose, gravi errori
4,5	7	gravemente insufficiente	la prova rivela informazione incompleta e argomentazione lacunosa, gravi errori
5	8	insufficiente	la prova rivela informazione incompleta e argomentazione lacunosa, molti errori
5,5	9	insufficiente	la prova rivela informazione e argomentazione non sempre complete, alcuni errori
6	10	sufficiente	prova globalmente pertinente con informazioni esposte in forma abbastanza corretta e con sufficienti capacità di collegamento
7	11	sufficiente	prova globalmente pertinente con informazioni esposte in forma corretta e con sufficienti capacità di collegamento
8	12	discreto	prova nel corso della quale lo studente fornisce informazioni esaurienti, frutto di un lavoro puntuale, esposte in forma corretta in un quadro generale logicamente coerente
8,5	13	discreto	prova nel corso della quale lo studente fornisce informazioni esaurienti, frutto di un lavoro puntuale, esposte in forma corretta e logicamente coerente
9	14	buono	prova che denota da parte dello studente un lavoro di rielaborazione critica a capacità di esposizione chiara e fluida, con particolari competenze disciplinari e buone doti di collegamento
10	15	ottimo	prova completa, logicamente ben strutturata, che denota notevoli capacità di personale rielaborazione in una forma originale nella sua aderenza al tema trattato

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI LINGUA

VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
2	1-4	negativo	la prova rivela mancata comprensione del testo, inesistente produzione linguistica personale con molti e gravi errori
3	5	gravemente insufficiente	la prova rivela incompleta comprensione del testo, con produzione personale molto disordinata e incoerente e gravi errori
4	6	gravemente insufficiente	la prova rivela lacunosa comprensione del testo con produzione personale incoerente e gravi errori
4,5	7	gravemente insufficiente	la prova rivela comprensione del testo assai incompleta e lacunosa produzione personale con gravi errori
5	8	insufficiente	la prova rivela inadeguata comprensione del testo con produzione personale disordinata e molti errori
5,5	9	insufficiente	la prova rivela comprensione del testo non del tutto adeguata con produzione personale non approfondita e alcuni errori
6	10	sufficiente	prova globalmente pertinente con accettabile comprensione del testo e sufficiente produzione personale con qualche errore
7	11	sufficiente	prova globalmente pertinente con accettabile comprensione del testo e sufficiente produzione personale e qualche improprietà
8	12	discreto	prova nel corso della quale lo studente fornisce una corretta comprensione del testo e una coerente produzione personale
8,5	13	discreto	prova nel corso della quale lo studente fornisce una corretta comprensione del testo e una coerente e ordinata produzione personale
9	14	buono	prova che denota da parte dello studente una efficace comprensione del testo con una produzione personale appropriata ed esauriente
10	15	ottimo	prova completa, logicamente ben strutturata, con una completa comprensione del testo e una produzione personale approfondita e coesa

TABELLA DI VALUTAZIONE PER GLI SCRITTI DI ALTRE MATERIE

Giudizio	Voto in quindicesimi	Voto in decimi
Conoscenza dei contenuti attinenti alla traccia		
Ottima	7	6
Buona	6	5
Discreta	5	4
Sufficiente	4	3
Mediocre	3	2
Lacunosa	2	1
Gravemente lacunosa	1	
Capacità di analisi e sintesi		
Articolata	4	2
Soddisfacente	3	1,5
Parziale	2	1
Inadeguata	1	0,5
Correttezza formale e proprietà lessicale		
Appropriata	4	2
Adeguate	3	1,5
Parziale	2	1
inadeguata	1	0,5

Il voto finale si ottiene sommando i punti attribuiti ai singoli aspetti oggetto di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

Gravemente insufficiente (votazione 2,3,4)

Le conoscenze dell'alunno sono estremamente frammentarie, le competenze inadeguate al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.

Insufficiente (votazione 5)

Le conoscenze sono lacunose e non bene organizzate. Le competenze acquisite risultano carenti.

Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi di apprendimento.

Sufficiente (votazione 6)

L'alunno possiede solo conoscenze di base e possiede competenze linguistiche nel complesso accettabili. Le competenze acquisite sono il risultato di un'organizzazione dell'informazione non sempre sorretta da un'adeguata capacità di analisi e di sintesi.

Ha conseguito gli obiettivi minimi di apprendimento.

Discreto (votazione 7)

L'alunno ha una discreta conoscenza della disciplina, si esprime correttamente dimostrando di saper organizzare le sue conoscenze che risultano pertanto ben assimilate.

Ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento in modo soddisfacente.

Buono (votazione 8)

L'alunno sa organizzare le informazioni acquisite esprimendosi con padronanza linguistica ed evidenziando buone capacità di sintesi.

Ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento.

Ottimo (votazione 9/10)

L'alunno mostra di possedere eccellenti capacità di analisi critica e di organizzazione sistematica delle conoscenze nonché ottime capacità di espressione.

Ha raggiunto ottimamente gli obiettivi di apprendimento.

Valutazione credito formativo

Il Consiglio di Classe ha unanimemente individuato i criteri per l'attribuzione del credito formativo. Si considerano attività meritevoli di valutazione positiva solo quelle esperienze che presentino chiara attinenza con l'indirizzo di studio (vacanze studio all'estero, scambi culturali, soggiorni all'estero, corsi di lingue straniere con valutazione finale e svolti presso Scuole riconosciute, stage lavorativo a contatto con clientela internazionale), attività sportive riconosciute dalla federazione competente, partecipazione ad attività culturali di un certo livello, attività di volontariato svolte con regolarità durante l'anno.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

In base all'art. 2 del DL 137 del 1 settembre 2008 il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti. La valutazione è da considerarsi positiva da 8 fino a 10. Il 6 e il 7 sono già considerate valutazioni negative. Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza negli scrutini intermedi e finali; è sufficiente la presenza di un indicatore per attribuire il punteggio corrispondente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none">• Ruolo propositivo all'interno della classe• Profitto eccellente in tutte le materie
9	<ul style="list-style-type: none">• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni• Ottima socializzazione• Costante rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
8	<ul style="list-style-type: none">• Buona partecipazione alle lezioni• Costante adempimento dei doveri scolastici• Equilibrio nei rapporti interpersonali• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none">• Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Esecuzione non costante dei compiti assegnati• Disturbo durante lo svolgimento delle lezioni• Inosservanza del regolamento scolastico sanzionata da note o rapporti sul registro di classe (comportamento maleducato o scorretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni)• Mancata puntualità nel giustificare assenze e ritardi e nella trasmissione delle comunicazioni scuola/famiglia
6	<ul style="list-style-type: none">• Mancata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Non esecuzione reiterata dei compiti assegnati• Continuo disturbo durante lo svolgimento delle lezioni• Ripetute inosservanze del regolamento scolastico sanzionata da note o rapporti sul registro di classe
5 (comporta la non promozione alla classe successiva)	<ul style="list-style-type: none">• Totale mancanza di svolgimento delle consegne scolastiche• Gravi offese verbali all'insegnante• Comportamento violento e pericoloso nei confronti dei compagni o di altri studenti dell'Istituto• Danneggiamento vandalico dell'edificio o dell'arredo scolastico

Per atti penalmente perseguibili oltre alla denuncia è prevista la possibilità di procedere all'espulsione dalla scuola, se resa necessaria dalla salvaguardia del benessere degli altri studenti.

Accoglienza, sostegno ed orientamento

Le attività di **sostegno e recupero** sono molteplici:

- corsi di sostegno: a partire dal mese di novembre verranno attivati i corsi di sostegno che si renderanno necessari, obbligatori, in orario pomeridiano. Le famiglie degli alunni interessati saranno avviate a mezzo lettera; se agli alunni non fosse possibile seguire i corsi predisposti dalla scuola, sarà responsabilità della famiglia provvedere al recupero delle lacune.
- corsi di recupero: verranno attivati dopo la valutazione del I quadrimestre; sono obbligatori, in orario pomeridiano. Le famiglie degli alunni interessati saranno avviate con la valutazione di fine quadrimestre; se agli alunni non fosse possibile seguire i corsi predisposti dalla scuola, sarà responsabilità della famiglia provvedere al recupero delle lacune.
- **Recupero in itinere**: attività in classe programmate da ogni docente durante il normale svolgimento delle lezioni.
- **Sportello**: tutti gli insegnanti sono disponibili su richiesta degli studenti a dedicare un'ora settimanale per rispondere a precise esigenze dei singoli allievi in merito ad argomenti non capiti o eventuali altre difficoltà. Lo sportello va richiesto almeno due giorni prima della data desiderata. Altre forme idonee a garantire il successo formativo in relazione alla situazione sono decise dal Consiglio di classe e comunicate alle famiglie.

L'orientamento di ogni alunno viene curato durante tutto l'iter scolastico promuovendo nell'allievo la conoscenza di sé, l'attitudine a progettare il proprio futuro, la propria identità culturale. Negli ultimi due anni di corso vengono illustrati i possibili indirizzi universitari e gli sbocchi professionali (interprete, operatore turistico, steward/ hostess, management, import/export, consulente di aziende per il commercio estero, ecc.). In particolare quest'anno saranno invitati ex alunni del Liceo Linguistico a raccontare (in lingua) il loro percorso formativo e professionale dopo il diploma.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il tradizionale stage lavorativo riservato agli alunni di classe IV è sostituito per legge da quest'anno con l'alternanza scuola-lavoro. La legge prevede che gli alunni svolgano 200 ore di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio pertanto svolgeranno 70 ore in III, 70 in IV e 60 in V. Per questo primo anno l'alternanza scuola lavoro è prevista in collaborazione con l'Ufficio didattico degli Uffici per il progetto "Ambasciatori dell'arte": a seguito di un percorso di studio, i ragazzi saranno preparati a condurre brevi visite guidate gratuite in un luogo, a Firenze, di interesse storico-artistico.

Visto il legame che l'Istituto Suore Serve di Maria SS. Addolorata ha con la Basilica di SS. Annunziata, avremmo pensato alla Cappella di San Luca, che si apre su un chiostro della stessa, e al Chiostro dei Voti, ambiente che introduce l'accesso alla chiesa. I ragazzi, nel mese di aprile, staranno per qualche ora al giorno, per circa una settimana, in loco e offriranno visite guidate ai visitatori. Il progetto mira a rafforzare la consapevolezza dei ragazzi in quanto cittadini fiorentini, ma anche e soprattutto a sperimentare e ad arricchire le proprie competenze linguistiche. Le visite che i ragazzi dovranno effettuare saranno in italiano ma anche in inglese e francese.

ATTIVITA' INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI E EXTRACURRICOLARI

Ogni professore sviluppa, in collaborazione con gli allievi e secondo gli interessi ed i bisogni di questi, delle attività per arricchire la cultura e stimolare l'interesse degli studenti. In particolare, quest'anno sono previste le seguenti attività (che comunque potranno essere modificate od ampliate a secondo della richiesta e della disponibilità degli allievi):

Attività rivolta in particolare agli studenti del triennio che prevede una prima parte dedicata alla lettura e approfondimento di brani tratti dai classici della narrativa mondiale e una seconda parte dedicata alla scrittura creativa sul tema del giorno (l'incipit, la descrizione del paesaggio, la descrizione dei personaggi, lo stile e la focalizzazione...).

I lavori prodotti durante il corso verranno poi rilegati e resi disponibili in formato cartaceo e caricati in formato pdf sul sito della scuola.

DANTE OGGI

Nel corso dell'anno verranno invitati in classe docenti di letteratura chiamati a intervenire sul tema "Dante oggi: l'attualità della Commedia".

Il progetto ha lo scopo di vivacizzare le lezioni di letteratura italiana dedicate allo studio della Commedia con l'intervento di esperti di varia provenienza.

Soggiorni studio all' estero

La nostra scuola organizza annualmente scambi culturali con scuole ed istituzioni estere al fine di favorire la crescita personale, didattica ed educativa dei partecipanti. Le destinazioni si alternano fra le nazioni di cui si studiano le lingue secondo uno schema fisso, in modo che nel corso del quinquennio gli studenti abbiano l'occasione di approfondire tutte le lingue. Gli studenti di tedesco, che sono spesso in minoranza, usufruiscono di iniziative appositamente realizzate per loro (visita ai Mercatini Natalizi di Monaco e Francoforte, ecc). Quest'anno è stato proposto un soggiorno studio di una settimana (9-15 ottobre) a Montpellier (Francia); il prossimo anno lo stage sarà in Spagna. Gli studenti, accompagnati dai propri docenti e alloggiati in famiglia, frequenteranno lezioni tenute da insegnanti madrelingua su argomenti selezionati dai loro insegnanti, e potranno effettuare escursioni conoscitive a luoghi di interesse storico, sociale e letterario. Gli stage vengono offerti ogni anno a tutti gli alunni della scuola, dalla II in poi, in quanto vengono organizzati a maggio per l'ottobre seguente. Le mete degli ultimi anni sono state Dublino, Valencia, Antibes, Bury st Edmund, Montpellier.

Progetto Teatro e Cinema

L'offerta didattica propone la partecipazione a spettacoli teatrali in orario sia scolastico che extrascolastico.

Gli spettacoli in orario scolastico già previsti per questo anno scolastico sono :

classi I-IV	"Hamlet"	teatro Puccini	spettacolo in lingua inglese
classe V	"Pygmalion"	teatro Puccini	spettacolo in lingua inglese
Tutti	"Eva Peron"	teatro Puccini	spettacolo in lingua spagnola
Tutti	"Arsene Lupin"	teatro Puccini	spettacolo in lingua francese

Viene favorita anche la partecipazione a spettacoli teatrali e/o cineforum in lingua inglese, in relazione alle programmazioni offerte sul territorio.

Verrà proposta anche a tutti gli alunni la partecipazione a spettacoli teatrali serali, scelti nella programmazione dei teatri cittadini. In particolare alle classi III e IV verrà proposta la partecipazione agli spettacoli teatrali allestiti dalla compagnia teatrale "I Guitti" presso il Teatro Puccini e rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Quest'anno La compagnia propone "L'uomo dal fiore in bocca" e "La patente" di L. Pirandello e "La locandiera" di Goldoni.

La scuola fuori dalla scuola

E' questo un progetto che nasce dalla passione culturale e civile della prof. Di Giusto, docente di storia e filosofia del triennio, che coinvolge gli alunni nella sua inesausta ricerca di nuovi approcci alla conoscenza, di punti di vista e di approfondimenti. Dal BalkanifilmFestival a Dostoevskij passando per le ricette di cucina e le leggi della finanza, sono poche le cose che non interessano alla professoressa, pertanto gli alunni, in particolare del triennio, saranno spesso sollecitati a seguirla in imprevedibili avventure intellettuali.

Per ora sono previsti

- visita a Palazzo Medici Riccardi, sulle orme di Lorenzo il Magnifico
- visita a Palazzo Vecchio con una guida d'eccezione: Giorgio Vasari!
- visita agli Uffizi e a Palazzo Pitti, alla scoperta dei Medici
- visita alla mostra di Palazzo Strozzi "Ai Weiwei. Libero"
- quattro concerti di musica classica dell'Orchestra Regionale Toscana al Verdi (abbonamento)
- spettacoli serali alla Pergola e al Metastasio/Fabbricone di Prato
- matinèe di proiezioni di film dell'aerea nordafricana e mediorientale durante il Middle East Now all'Odeon
- partecipazione agli incontri dell'associazione "Opificio Toscano di Storia e Politica"
- ciclo di conferenze di letteratura e di filosofia al Gabinetto Vieusseux di Firenze
- ciclo di conferenze "Leggere per non dimenticare" presso la biblioteca delle Oblate di Firenze
- adesione ai progetti di Libera per la Scuola
- adesione al progetto dell'associazione "pAssaggi di Storia" sul tema della migrazione a Firenze
- partecipazione a iniziative di Oxfam per collaborare ai progetti di lotta alla fame

Concorsi e Convegni

Le classi saranno invitate a partecipare ai seguenti Convegni e concorsi:

- Partecipazione per le classi III e IV alla XI edizione di Performance d'autore, un convegno organizzato da Diesse Toscana, che propone ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado l'incontro Con le opere di un autore contemporaneo attraverso incontri a tema guidati da esperti. Quest'anno il convegno, dal titolo "La felicità, io, l'ho sempre amata!", è dedicato a "La storia" di Elsa Morante, e si svolgerà il 25 novembre 2016 presso il Teatro Aurora di Scandicci.
- Concorso di cortometraggi bandito dall'Associazione Giovanidee della Fondazione Donat-Cattin di Bergamo con premiazione a Saint-Vincent (AO) e/o Bergamo ed eventuali soggiorni in Polonia

ed eventuali altri che fossero proposti durante l'anno da enti e associazioni del territorio.

Approfondimenti di arte

Le visite didattiche sono parte integrante della programmazione annuale. Gli studenti di V saranno chiamati a riflettere (e a porre per iscritto le proprie conclusioni) su quanto visto, in base agli spunti di riflessione sottoposti in classe: le visite, oltre che complementari al programma svolto, vogliono cercare di sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di esprimere opinioni davanti ai grandi temi della contemporaneità.

Gli studenti di IV e III saranno chiamati a portare il proprio contributo alle visite, preparandosi prima un argomento ciascuno e spiegandolo ai compagni.

Per la classe V: sono previste le visite alla mostra di Palazzo Strozzi “AI WEI WEI - LIBERO” (23 settembre 2016 - 22 gennaio 2017) e al Museo Marino Marini di Firenze.

Per la classe IV: sono previste la visita a Palazzo Vecchio (quartieri monumentali) e alla Chiesa di San Lorenzo a Firenze.

per la classe III: è prevista la visita al Museo Archeologico e al complesso di S.Croce.

Le tre classi, III, IV e V, saranno inoltre impegnate in un progetto di alternanza scuola-lavoro con la collaborazione e il supporto della Sezione Didattica del Polo Museale Fiorentino. A seguito di un percorso di studio, i ragazzi saranno preparati a condurre brevi visite guidate gratuite in un luogo, a Firenze, di interesse storico-artistico.

Visto il legame che l’Istituto Suore Serve di Maria SS. Addolorata ha con la Basilica di SS.

Annunziata, avremmo pensato alla Cappella di San Luca, che si apre su un chiostro della stessa, e al Chiostro dei Voti, ambiente che introduce l’accesso alla chiesa. I ragazzi, nel mese di aprile, staranno per qualche ora al giorno, per circa una settimana, in loco e offriranno visite guidate ai visitatori. Il progetto mira a rafforzare la consapevolezza dei ragazzi in quanto cittadini fiorentini, ma anche e soprattutto a sperimentare e ad arricchire le proprie competenze linguistiche. Le visite che i ragazzi dovranno effettuare saranno in italiano ma anche in inglese e francese.

Particolare riguardo e approfondimento sarà riservato al francese: diversi argomenti, nel corso dell’anno, oltre alla Basilica della SS. Annunziata, saranno trattati nella suddetta lingua.

Laboratorio teatrale

Da molti anni gli alunni mettono in scena per Natale uno spettacolo cui invitano i genitori. Negli ultimi anni sono state messe in scena diverse commedie in vernacolo adattate dai ragazzi per un maggior numero di attori., oppure rivisitazioni di film e cartoon, o parodie di famosi testi della letteratura italiana.

Questa attività, seguita dalla docente di educazione fisica, permette agli alunni di esplorare il proprio universo emotivo, scoprire ed affinare i propri talenti espressivi, socializzare anche all’esterno della propria classe e di crescere nell’autonomia e nella capacità di organizzarsi. Inoltre è una occasione per sensibilizzare alla solidarietà., in quanto durante lo spettacolo viene effettuata una raccolta fondi per il sostegno a distanza in Burkina Faso e ad altre iniziative benefiche selezionate dagli studenti.

Area matematico-scientifica

Verrà proposto a tutto il triennio il progetto “Mirabilandia – un’aula senza pareti”. Il progetto si propone di sfruttare le attrazioni e le strutture del Parco a scopo didattico, per consentire agli studenti di verificare le applicazioni pratiche di alcuni concetti di fisica, matematica e scienze.

I ragazzi potranno eseguire esperimenti non realizzabili in un laboratorio scolastico, introducendo le leggi della fisica in un ambiente reale, riducendo la separazione tra ciò che si studia a scuola e la vita reale; potranno applicare alcuni concetti matematici, come interpretazione della realtà e modellizzazione dei fenomeni; potranno approfondire argomenti di chimica delle acque ed effettuare prelievi e misurazioni, sperimentando tecniche di campionamento e di analisi delle acque.

Tutte le classi saranno poi invitate a partecipare alle mostre organizzate in occasione della festa della Matematica che si svolgerà in centro a Firenze nel mese di Aprile. In seguito a tale visita verranno discussi in classe i temi affrontati dalla mostra e i ragazzi saranno invitati a realizzare presentazioni (es power-point) da mostrare alle altre classi.

PROGETTO SICUREZZA

La scuola ha il compito di educare i ragazzi ad affrontare con calma e razionalità anche eventuali situazioni di crisi. Sono pertanto previste lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sulle misure di sicurezza in caso di incendio e sisma.

Gite di istruzione

Ogni anno gli studenti riuniti in Assemblea scelgono, con la supervisione dei professori incaricati, la destinazione della gita scolastica. Gli studenti sono stimolati ad auto-organizzarsi e a documentarsi sui luoghi di maggior interesse che visiteranno. Negli anni scorsi alcune delle mete scelte sono state: Vienna e Salisburgo, Vienna e Budapest, costiera amalfitana, Praga, Barcellona, Torino, Napoli, Venezia, Parigi, Berlino.

❖ VACANZE DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

Per approfondire lo studio delle lingue straniere e perfezionare la competenza attiva e passiva, si organizzano, su richiesta delle famiglie, vacanze studio all'estero nel periodo estivo, per tutti gli alunni che lo desiderano, accompagnati da un docente della scuola.

Pastorale scolastica

A fianco dell'attività didattica, la nostra scuola, coerentemente alla sua identità di scuola cattolica, offre specifici interventi di pastorale scolastica :

- La preghiera del mattino che non è solo una mera formalità, ma atto profondamente razionale con cui la creatura constata la propria dipendenza da qualcosa di più grande, dipendenza che fonda la propria libertà davanti alle pretese di ogni potere umano. Per recuperare continuamente questa dimensione si svolge a volte per tutte le classi riunite, in Cappella o altro luogo adatto
- Nei tempi forti (Avvento e Quaresima) sono offerte delle mattinate di amicizia e riflessione, in sede diversa da quella scolastica. Esse sono un momento privilegiato per mettere da parte la quotidianità e interrogarsi sulle questioni essenziali della vita, confrontandosi in particolare con l'esperienza cristiana.
- Celebriamo insieme l'Eucaristia all'inizio dell'anno scolastico, per le feste di Natale e di Pasqua e per ringraziare al termine dell'anno scolastico. In quest'ultima occasione si è soliti offrire la Messa per gli alunni di V° in procinto di affrontare l'esame di Stato e questa celebrazione rappresenta anche il commiato ufficiale della classe.
- La scuola sollecita a vivere i valori della solidarietà e della condivisione e a tale scopo offre diverse opportunità: iniziative di raccolta fondi, occasioni di partecipare ad attività di volontariato.

Patto educativo di corresponsabilità della Scuola secondaria di II Grado SUORE SERVE DI MARIA SS. ADDOLORATA

- Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", che all'art. 3 "Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola" così recita:
"Dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è inserito il seguente:

Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità)

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.";

La Scuola secondaria di II grado SUORE SERVE DI MARIA SS. ADDOLORATA, le sue studentesse, i suoi studenti, i loro genitori o chi ne esercita la potestà sottoscrivono il seguente "Patto educativo di corresponsabilità":

nota : nella seguente tabella gli articoli di legge citati sono tratti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1198, n° 249)

Per l'adempimento da parte delle studentesse e degli studenti dei seguenti doveri	L'istituzione scolastica s'impegna a :	lo studente/studentessa s'impegna a:	La famiglia s'impegna a :
<p>art. 3. comma 3 “Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1. comma 4 “La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • garantire l'espressione delle idee, delle opinioni, delle convinzioni di ciascuno/a • valorizzare le diversità e le specificità delle condizioni di ciascuno/a (di genere, d'età, di status sociale, di cultura) • promuovere la solidarietà (Art. 2 comma 2) • in particolare, per gli studenti e le studentesse stranieri/e, garantire il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono; promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e al tutela della loro lingua e cultura e realizzazione di attività interculturali (Art. 2 comma 7) • tutelare il diritto dello studente e d studentessa alla riservatezza (Art. comma 2) 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'espressione delle idee, delle opinioni, delle convinzioni altrui • trattare con rispetto le diversità e le specificità delle condizioni personali altrui (di genere, d'età, di status sociale, di cultura) • contribuire alla realizzazione della solidarietà nella vita scolastica • contribuire alla realizzazione dell'interscambio fra le diversità presenti nella scuola • rispettare la riservatezza altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • educare ai comportamenti elencati nella colonna a fianco

Per l'adempimento da parte delle studentesse e degli studenti dei seguenti doveri	L'istituzione scolastica s'impegna a :	lo studente/studentessa s'impegna a:	La famiglia s'impegna a :
<p>Art.3 comma 1 “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli studenti e delle studentesse • sostenere anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome (Art.2 comma 1) • garantire agli/le allievi/e una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li/le conduca ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento (Art. 2 comma 4) • organizzare le attività didattiche secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e esigenze di vita degli/le allievi/e (art.2 comma 6) • porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: (I) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; (II) offerte formative aggiuntive e integrative; (III) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica (IV) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica (Art 2 comma 8 lettere a, b, c,f) • informare adeguatamente i genitori sull'andamento dell'attività didattica dei loro figli e delle loro figlie 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle attività che la scuola propone anche in ambito extrascolastico • rispettare gli orari scolastici • frequentare regolarmente le attività didattiche • partecipare fattivamente all'attività didattica, anche facendo proposte e avanzando richieste • svolgere regolarmente e con diligenza i compiti a casa • rispettare gli impegni presi • utilizzare le valutazioni dei/le docenti per individuare i propri punti di forza e di debolezza e per migliorare il proprio rendimento • Partecipare attivamente alle attività di recupero degli apprendimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere, nel limite del possibile, la partecipazione a tutte le attività proposte dalla scuola, anche in orario extrascolastico • limitare le entrate e le uscite fuori orario dei propri figli e delle proprie figlie • giustificare tempestivamente e regolarmente le assenze dei/le figli/e con le modalità richieste dalla Scuola • controllare regolarmente l'eventuale invio di comunicazioni da parte della Scuola • seguire e sostenere lo svolgimento delle attività didattiche dei propri figli e delle proprie figlie • controllare lo svolgimento dei compiti a casa

Per l'adempimento da parte delle studentesse e degli studenti dei seguenti doveri	L'istituzione scolastica s'impegna a :	lo studente/studentessa s'impegna a:	La famiglia s'impegna a :
<p>Art. 3 comma 2 "Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la pacata espressione delle idee, delle opinioni e delle convinzioni da parte di tutti/e • promuovere la cortesia nei rapporti interpersonali di tutti/e 	<ul style="list-style-type: none"> • esprimere educatamente le proprie idee, opinioni, convinzioni • rivolgersi cortesemente ai /le compagni/e e agli adulti • rispettare l'incolumità fisica altrui • non effettuare, con nessun mezzo, registrazioni audio e video dei/le compagni/e né del personale scolastico • non arrecare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni e degli intervalli 	<ul style="list-style-type: none"> • educare ai comportamenti elencati nella colonna a fianco
<p>Art. 3 comma 4 "Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti. "</p>	<ul style="list-style-type: none"> • vigilare sugli allievi/e secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e dal Regolamento d'Istituto • informare gli/le allievi/e sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola (Art. 2 comma 3) • fornire ai genitori informazioni analoghe a quelle del punto precedente • istruire gli/le allievi/e sulle procedure di sicurezza • nei casi in cui una decisione della Scuola influisca in modo rilevante sulla sua organizzazione, chiamare eventualmente gli/le allievi/e o i loro genitori, anche su loro richiesta, ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione (Art. 2 comma 5) 	<ul style="list-style-type: none"> • non usare o tenere in funzione qualsiasi apparecchio per le comunicazioni e/o le registrazioni audio e video (telefono cellulare, i-pod, registratore, videocamera, fotocamera, ecc.) • non allontanarsi dal campo visivo degli/le insegnanti durante tutto il tempo-scuola • non uscire dall'aula nei cambi di ora fra docenti diversi/e • partecipare alle prove d'evacuazione in modo diligente e responsabile • non compiere azioni rischiose per la propria e altrui incolumità 	<ul style="list-style-type: none"> • educare ai comportamenti elencati nella colonna a fianco • rispettare le norme stabilite dalla Scuola per l'entrata e l'uscita degli studenti/delle studentesse • educare i/le propri/e figli/e a rispettare le norme di cui al punto precedente • per eventuali comunicazioni o consegne di materiali ai/le figli/e, rivolgersi alla segreteria e attendere la disponibilità dei/le docenti

Per l'adempimento da parte delle studentesse e degli studenti dei seguenti doveri	L'istituzione scolastica s'impegna a :	lo studente/studentessa s'impegna a:	La famiglia s'impegna a :
<p>Art. 3 comma 5 "Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola"</p> <p>Art. 3 comma 6 "Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola."</p>	<ul style="list-style-type: none"> • porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: (I) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti/e gli/le allievi/e, anche con handicap; (II) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica (Art 2 comma 8 lettere d, e) • istruire adeguatamente gli allievi/e all'uso delle strumentazioni • coinvolgere gli/le allievi/e nella cura dell'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • usare gli spazi e le strutture comuni, gli apparecchi e i sussidi dell'Istituto secondo le istruzioni ricevute dal personale docente e ausiliario • non danneggiare le strutture, gli arredi, gli apparecchi e i sussidi dell'Istituto • lasciare l'aula in ordine al termine delle lezioni • curare il decoro della persona anche con un abbigliamento adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • educare ai comportamenti elencati nella colonna a fianco • provvedere all'eventuale rimborso dei danni

Letto e sottoscritto in Firenze, _____

La studentessa /lo studente	I genitori o chi ne esercita la podestà		Il dirigente scolastico
Nome e Cognome (in stampatello)	Nome e Cognome (in stampatello)	Nome e Cognome (in stampatello)	
Firma:	Firma:	Firma:	Marzia Platania